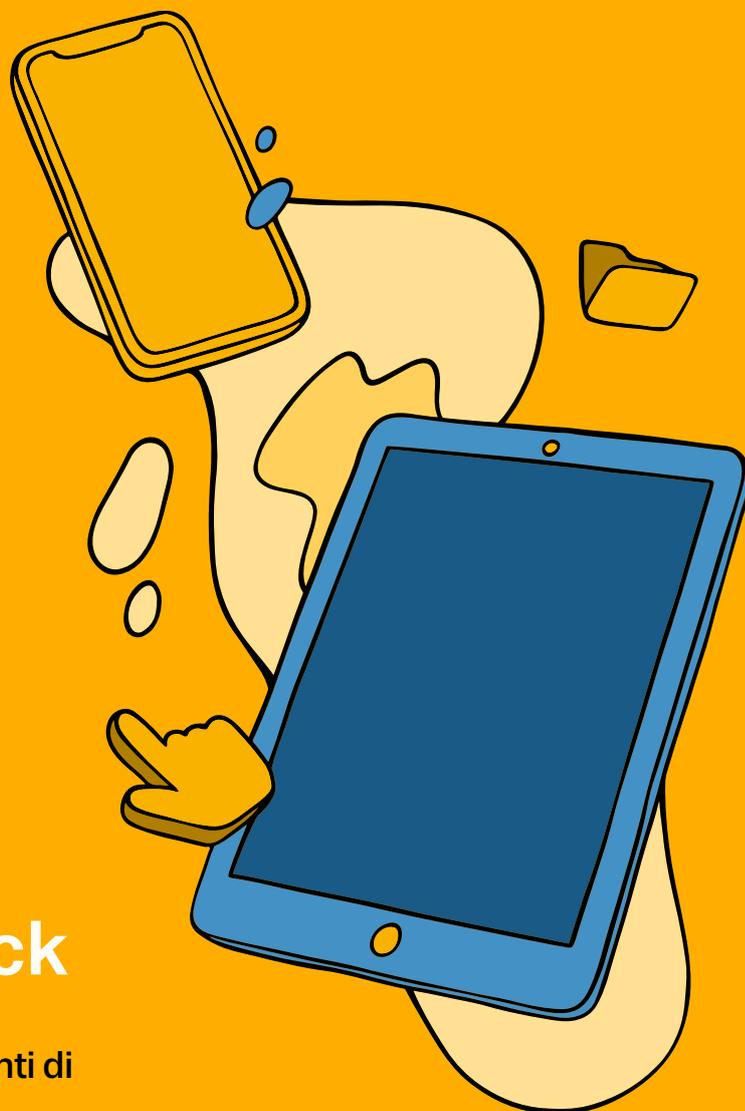


# DigIn–Digitalisation and inclusive education

Leaving no one behind  
in the digital era



## In(novation)–Check

Uno strumento per progettare ambienti di  
apprendimento inclusivi e accessibili

Le idee presentate in questo documento sono il risultato della collaborazione delle seguenti persone e organizzazioni:

Partner responsabile di questo documento:

Free University of Bozen – Bolzano / Competence Centre for School Inclusion  
Heidrun Demo, Rosa Bellacicco e Anna Frizzarin

## Austria

University College of Teacher Education Styria (coordinatore)  
Edvina Bešić, Silvana Aureli e Barbara Levč

Private University College of Teacher Education Augustinum  
Daniela Ender, Martina Kalcher e David Wohlhart

## Bosnia ed Erzegovina

Association Društvo Ujedinjenih Građanskih Akcija (DUGA)  
Anka Izetbegović e Alma Kudra

## Italia

Free University of Bozen – Bolzano / Competence Centre for School Inclusion  
Heidrun Demo, Rosa Bellacicco e Anna Frizzarin

## Macedonia del nord

Association for Promotion of Education, Culture, and Sport EDUCATION FOR ALL Skopje  
Rozita Petrinska Labudovikj

OOU „Hristijan Karposh“ – Kumanovo  
Milica Timchevska

Molti insegnanti e altri membri dello staff delle organizzazioni partner sopracitate hanno contribuito al progetto. Sebbene sia impossibile menzionare tutti singolarmente, desideriamo riconoscere il loro contributo e ringraziarli.

**Design:** Lucas Roßmann

# Indice

Il progetto DigIn	4
L'In(novation)-Check	5
Progettare setting didattici inclusivi	6
Creare/scegliere materiali accessibili	12
Bibliografia	17

# Il progetto DigIn



**"Digitalisation and inclusive education: Leaving no one behind in the digital era" (DigIn)** è un progetto biennale (2021-2023) finanziato dall'Unione Europea che ha coinvolto un istituto comprensivo, tre università e due ONG in quattro paesi: Austria, Bosnia ed Erzegovina, Italia e Macedonia del Nord.

Durante e in seguito alla crisi COVID-19, gli insegnanti hanno dovuto adattarsi a nuovi ambienti di apprendimento, vedendosi costretti a sviluppare nuovi approcci didattici e nuove modalità di insegnamento. Soprattutto quando si trattava di insegnare a studenti e studentesse con disabilità, i quali sono stati (ancor più) esclusi dall'istruzione digitale.

**E qui è proprio dove entra in gioco il progetto DigIn.**

Il focus del progetto è infatti quello di rafforzare i profili dei docenti. Vista la mancanza, per la maggior parte degli insegnanti, di una formazione adeguata, di una guida e di risorse sufficienti per includere al meglio gli studenti con disabilità nell'istruzione digitale, il progetto DigIn ha come obiettivo principale quello di potenziare e professionalizzare docenti di scuole di diversi tipi e livelli sia nell'ambito dell'educazione digitale che inclusiva.



# L'In(novation)-Check

## Scopo

L'In-Check Tool è uno strumento che mira a supportare gli insegnanti nella progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi e accessibili seguendo i principi e le linee guida dell'UDL.

## Come usare l'In-Check Tool

L'In-Check-Tool è composto da due checklist: una focalizzata sui setting e una sui materiali didattici. La checklist "Progettare setting didattici inclusivi" segue principalmente le linee guida dell'UDL (e i corrispondenti "checkpoints"; CAST, 2018; Johnson-Harris, 2014) e offre vari esempi rispetto a come applicarle concretamente in classe. La checklist "Creare/scegliere materiali accessibili", invece, si concentra su come realizzare e/o selezionare materiali accessibili (di vario tipo) per la didattica.

Entrambe le checklist presentano la stessa struttura:

- Comprendono una serie di voci (colonna sinistra).
- Per ciascuna voce sono forniti vari indicatori con alcuni esempi pratici (colonna a destra).
- Sono organizzati e presentati dal più semplice al più difficile.

Le 14 voci della checklist "Progettare setting didattici inclusivi" sono presentate in ordine da azioni di base a più complesse e sono suddivise in tre livelli (voci 1-5, 6-9, 10-14), come evidenziato anche dalle diverse tonalità di colore utilizzate per le varie sezioni.

In modo analogo, la checklist "Creare/scegliere materiali accessibili" è suddivisa in 4 sezioni seguendo anche qui una struttura che va da regole di base ad indicazioni specifiche per certi tipi di formati (es. video). Ogni sezione è quindi pensata per essere integrata e aggiungersi alla precedente: le voci relative alle informazioni scritte dovranno essere prese in considerazione anche per i testi digitali, le voci relative alle informazioni audio dovranno essere prese in considerazione anche per i video, e così via.

Tanti più items della checklist "Planning inclusive settings" verranno considerati e/o implementati, tanto più inclusivo risulterà l'ambiente di apprendimento progettato. Consigliamo di focalizzarsi su una voce alla volta, cominciando da quelle più semplici/basilarie arrivando gradualmente a quelle più complesse. Naturalmente, non si richiede di applicare tutti gli indicatori per ritenere una voce "compiuta". Essi sono intesi piuttosto come suggerimenti e possono essere usati come strumento di riflessione durante la fase di progettazione.

# Progettare setting didattici inclusivi

1	I contenuti e i materiali di apprendimento sono creati e presentati in modo da essere accessibili per tutti/e.	<input type="radio"/> Vedi checklist "Creare/scegliere materiali accessibili".
2	I contenuti di apprendimento vengono presentati in più formati.	<input type="radio"/> I nuovi contenuti (ad esempio, quando si introduce un nuovo concetto, un'unità didattica, ecc.) sono presentati attraverso strategie diverse: lezione frontale, esplorazione basata su attività, per dimostrazione, ecc. <input type="radio"/> I contenuti vengono mostrati utilizzando diversi mezzi di comunicazione (oralmente, attraverso materiale stampato, immagini, video, rappresentazione 3D, ecc.). <input type="radio"/> Sono fornite alternative per la percezione uditiva (es. trascrizioni audio, didascalie per video, supporti grafico-visivi, ecc.). <input type="radio"/> Sono fornite alternative per la percezione visiva (es. audio, testo Braille, oggetti, ecc.). <input type="radio"/> I contenuti vengono proposti in un formato adattabile in base alle esigenze individuali (ad es. dimensione/carattere del testo, contrasto, colori, layout, volume o velocità del suono, ecc.). <input type="radio"/> Altro _____
3	Il contenuto della lezione intercetta gli interessi e le preferenze degli studenti.	<input type="radio"/> Nella progettazione delle attività e dei compiti si tiene conto dell'ampia gamma di caratteristiche, capacità, contesti di provenienza ed esperienze degli studenti. <input type="radio"/> I contenuti delle lezioni includono sia elementi di novità che collegamenti con conoscenze ed esperienze pregresse. <input type="radio"/> Nelle lezioni vengono integrate attività e materiali che rispecchiano gli interessi degli studenti (es., all'interno di un argomento più ampio si può lasciare scegliere agli studenti il tema/un aspetto specifico su cui concentrarsi). <input type="radio"/> I contenuti della lezione sono culturalmente/socialmente rilevanti e adeguati alle esigenze della classe. <input type="radio"/> Altro _____

4	<p>Gli studenti hanno molte opzioni tra cui scegliere per le attività di apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Gli studenti hanno a disposizione una serie di compiti diversi tra cui scegliere per mettere in pratica ed esercitare le proprie capacità, conoscenze e comprensione (es. scrivere un testo, esporre oralmente, disegnare, creare video, poster, storyboard, fumetti, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti sono incoraggiati a proporre attività alternative ideate da loro.</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti hanno accesso e possono scegliere di utilizzare diversi strumenti a supporto delle attività di apprendimento (ad es. software, applicazioni web, calcolatrici, sintesi vocale, glossari con collegamenti ipertestuali, strumenti di mappatura concettuale, correttori ortografici/grammaticali, app per prendere appunti, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Viene spiegato come utilizzare lo/gli strumento/i di supporto in modo efficace.</li> <li><input type="radio"/> Gli strumenti digitali proposti per le attività di apprendimento sono accessibili e usabili e/o rispondono alle necessità degli studenti della classe (si veda lo strumento <a href="#">Tool-Check</a>).</li> <li><input type="radio"/> Altro _____</li> </ul>
5	<p>Gli studenti hanno molte opzioni tra cui scegliere per la valutazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Gli studenti hanno a disposizione una serie di alternative tra cui scegliere per la valutazione delle proprie capacità, conoscenze e comprensione (es. scrivere un testo, esporre oralmente, disegnare, creare video, poster, storyboard, fumetti, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti sono incoraggiati a proporre alternative per la valutazione ideate da loro.</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti hanno accesso e possono scegliere di utilizzare diversi strumenti di supporto nella valutazione (es. software, applicazioni web, calcolatrici, sintesi vocale, glossari con collegamenti ipertestuali, correttori ortografici/grammaticali, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Viene spiegato come utilizzare lo/gli strumento/i di supporto in modo efficace.</li> <li><input type="radio"/> Gli strumenti digitali proposti per la valutazione sono accessibili e usabili e/o rispondono alle necessità degli studenti della classe (si veda lo strumento <a href="#">Tool-Check</a>).</li> <li><input type="radio"/> Altro _____</li> </ul>

6	Viene fornito supporto per la comprensione di linguaggio e simboli.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Il lessico necessario/rilevante viene insegnato all'inizio della lezione/attività/unità didattica.</li> <li><input type="radio"/> Vengono chiarite la sintassi e la struttura dei testi.</li> <li><input type="radio"/> Viene fornito supporto per la comprensione di lessico, locuzioni, frasi e simboli (es. tramite collegamenti ipertestuali, note a piè di pagina, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Viene fornito supporto lessicale in modalità non verbale (es. pittogrammi, immagini, grafici, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Vengono forniti glossari con parole chiave tradotte nella prima lingua degli alunni (anche nelle lingue dei segni).</li> <li><input type="radio"/> È garantito l'accesso a strumenti di traduzione online e/o sono forniti link a glossari multilingue sul web.</li> <li><input type="radio"/> Vengono fornite registrazioni audio con la corretta pronuncia delle parole.</li> <li><input type="radio"/> Altro _____</li> </ul>
7	Vengono enfatizzati il valore e la rilevanza degli obiettivi di apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Vengono comunicate alte aspettative per tutti gli studenti (es. mostrare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di ciascuno studente).</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti sono incoraggiati a mettere in relazione i nuovi concetti e le nuove informazioni apprese con le proprie esperienze e con la loro realtà.</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti sono coinvolti nella definizione dei loro obiettivi personali di apprendimento.</li> <li><input type="radio"/> Le attività progettate sono autentiche e riflettono uno scopo chiaro per gli studenti (es. giochi di ruolo, apprendimento per progetti, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Gli obiettivi di apprendimento a lungo termine sono suddivisi in obiettivi a breve termine.</li> <li><input type="radio"/> Altro _____</li> </ul>

8	Viene promosso l'apprendimento cooperativo.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Durante le attività didattiche si alternano diversi contesti di apprendimento (es. a coppie, in grandi gruppi, in piccoli gruppi, in gruppi eterogenei).</li> <li><input type="radio"/> È prevista flessibilità nella creazione dei gruppi (es. gruppi temporanei, guidati, strategie di turn-and-talk, rotation model, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti possono scegliere se e con quanti compagni vogliono lavorare (es. a coppie o in gruppo, lavoro individuale o in gruppo, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Le interazioni tra pari sono incoraggiate per promuovere lo sviluppo sociale, il sostegno reciproco e le relazioni tra gli studenti.</li> <li><input type="radio"/> Altro _____</li> </ul>
9	I feedback forniti sono frequenti, tempestivi e specifici.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> L'insegnante fornisce un feedback tempestivo, continuo e formativo per supportare l'apprendimento e l'autovalutazione da parte degli studenti.</li> <li><input type="radio"/> Il feedback dell'insegnante evidenzia i progressi degli studenti e dove il loro impegno ha portato al successo.</li> <li><input type="radio"/> Si enfatizzano l'impegno e i miglioramenti piuttosto che i voti.</li> <li><input type="radio"/> Viene fornito un feedback differenziato e personalizzato.</li> <li><input type="radio"/> Altro _____</li> </ul>
10	Viene fornito supporto per la comprensione dei contenuti.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Le conoscenze di base vengono fornite/attivate a priori.</li> <li><input type="radio"/> Vengono forniti elenchi di termini chiave e definizioni.</li> <li><input type="radio"/> Vengono evidenziati schemi/relazioni/proprietà fondamentali/idee principali.</li> <li><input type="radio"/> Vengono offerti suggerimenti e/o indicazioni sulle fasi da seguire nelle attività che prevedono un processo.</li> <li><input type="radio"/> Viene offerto e favorito l'uso di checklist, organizzatori grafici, mappe concettuali, ecc.</li> <li><input type="radio"/> Le strategie vengono insegnate/rinforzate.</li> <li><input type="radio"/> Vengono offerte frequentemente possibilità di ripasso dei contenuti (es. dopo aver spiegato un concetto, durante e alla fine delle attività di apprendimento, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Altro _____</li> </ul>

11	<p>I contenuti, i materiali e gli strumenti di supporto sono sempre disponibili agli studenti, in modo che possano accedervi in modo indipendente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Viene creato e reso disponibile un archivio elettronico con il materiale didattico (ad esempio in Google Drive, Dropbox, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Le lezioni vengono registrate e caricate in una cartella/piattaforma condivisa.</li> <li><input type="radio"/> Viene messo a disposizione degli studenti un elenco di strumenti (digitali) da utilizzare come supporto (con i link per scaricarli/trovarli e materiale in cui si spiega come utilizzarli).</li> <li><input type="radio"/> Altro _____</li> </ul>
12	<p>Le attività sono strutturate in modo da presentare diversi gradi di complessità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Il grado di difficoltà/complessità entro il quale le attività possono essere completate è differenziato.</li> <li><input type="radio"/> Vengono fornite alternative rispetto agli strumenti e alla guida offerti.</li> <li><input type="radio"/> La prestazione "accettata" prevede vari gradi di libertà.</li> <li><input type="radio"/> Si accettano diversi tipi di risposta al compito (es. non verbale, singola/multipla, individuale o di gruppo, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Altro _____</li> </ul>
13	<p>Le funzioni esecutive degli studenti vengono supportate in diversi modi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Gli studenti vengono supportati/guidati nella gestione del loro tempo/spazio di lavoro.</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti vengono supportati/guidati nel gestire efficacemente l'attenzione.</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti vengono incoraggiati a stabilire obiettivi di apprendimento individuali e a pianificare come raggiungerli.</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti vengono supportati/guidati nell'organizzazione di materiali/risorse/strumenti, ecc.</li> <li><input type="radio"/> Gli studenti vengono guidati per diventare abili nel pianificare e prendere decisioni sul proprio apprendimento sulla base di criteri chiari e coerenti.</li> <li><input type="radio"/> Altro _____</li> </ul>

14	<p><b>Le abilità di autoregolazione degli studenti sono supportate in diversi modi.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Diversi strumenti vengono offerti agli studenti per guidarli nella riflessione rispetto ad ambizioni, obiettivi, emozioni e motivazioni personali (es. rubriche, guide, promemoria, checklist, feedback, ecc.).</li> <li>○ Osservazione sistematica e strumenti didattici adeguati allo stadio di sviluppo vengono implementati al fine di riflettere sui processi e sui risultati dell'apprendimento.</li> <li>○ Agli studenti viene insegnata una gamma di strategie applicabili nei momenti in cui si "bloccano" (cioè, viene sostenuta la loro capacità di risolvere i problemi).</li> <li>○ Agli studenti vengono supportati nel riconoscere l'impatto del loro stato emotivo sul loro apprendimento e gli vengono insegnate strategie per gestire tali emozioni.</li> <li>○ Agli studenti viene offerta una varietà di opzioni, strumenti e strategie per l'autovalutazione (es. checklist sul compito, tempo programmato per l'auto-riflessione, riflessione tra pari, momenti di verifica/controllo informali frequenti, templates per l'autovalutazione, ecc.)</li> <li>○ Altro _____</li> </ul>
----	---	--

# Creare/scegliere materiali accessibili

1. Informazione scritta		
1.1	Scegliere un formato facile da leggere, da seguire e da fotocopiare (es. A4, A5).	
1.2	Assicurarsi che gli sfondi del documento non rendano difficile la lettura del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Evitare immagini, disegni, trame, ecc.</li> <li><input type="radio"/> Assicurarsi che vi sia contrasto di colore sufficiente tra il testo e lo sfondo.</li> <li><input type="radio"/> Evitare gli sfondi scuri (o fare attenzione che il testo sia abbastanza chiaro da essere letto facilmente).</li> </ul>
1.3	Usare un font chiaro e facilmente leggibile.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Scegliere un carattere con forme delle lettere chiare e delineate (es. Verdana, Tahoma, Andika, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Evitare i caratteri serif (es. Century, Times New Roman, ecc.).</li> <li><input type="radio"/> Scegliere una dimensione adeguata dei caratteri (es. minimo 11-12).</li> <li><input type="radio"/> Evitare le sottolineature, i corsivi, le scritte speciali e/o le scritte a colori.</li> <li><input type="radio"/> Per enfatizzare, usare il grassetto.</li> <li><input type="radio"/> Evitare di scrivere intere parole in maiuscolo.</li> <li><input type="radio"/> Evitare l'uso di caratteri speciali (\, &amp;, &lt;, §, #).</li> <li><input type="radio"/> Evitare l'uso di iniziali e abbreviazioni.</li> </ul>
1.4	Usare layout/ disegni semplici per massimizzare la leggibilità.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Allineare il testo a sinistra (non giustificare il testo).</li> <li><input type="radio"/> Non utilizzare colonne.</li> <li><input type="radio"/> Assicurarsi che lo spazio tra le righe sia sufficiente (es. interlinea 1,5 o più).</li> <li><input type="radio"/> Non rientrare il testo.</li> <li><input type="radio"/> Evitare margini stretti.</li> </ul>

1.5	Mantenere una struttura del testo semplice.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Utilizzare titoli chiari e di facile comprensione.</li> <li><input type="radio"/> Evitare un numero eccessivo di sottotitoli e di elenchi puntati.</li> <li><input type="radio"/> Lasciare spazio tra i paragrafi.</li> </ul>
1.6	Usare informazioni visive/grafiche per facilitare la comprensione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Affiancare delle immagini al testo per spiegarne il contenuto.</li> <li><input type="radio"/> Scegliere immagini chiare, facili da capire e adeguate al target del testo/documento (es. bambini).</li> <li><input type="radio"/> Quando si utilizzano grafici o tabelle, devono essere semplici e ben spiegati/e all'interno del testo.</li> </ul>
<b>2. Informazioni digitali</b>		
2.1	Fornire sempre alternative digitali (personalizzabili) al materiale stampato.	
2.2	I contenuti presentati sono chiari e di facile comprensione.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Utilizzare layout chiari e coerenti per presentare i contenuti.</li> <li><input type="radio"/> Strutturare i contenuti in modo chiaro.</li> <li><input type="radio"/> Fornire un indice per i documenti più lunghi.</li> <li><input type="radio"/> Evitare contenuti lampeggianti/intermittenti.</li> </ul>
2.3	Inserire collegamenti ipertestuali rilevanti.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Attivare sempre i link.</li> <li><input type="radio"/> Creare link con una stringa di testo concisa invece di utilizzare l'URL completo (usando ad esempio funzioni/siti come <a href="https://bitly.com">bitly.com</a>).</li> <li><input type="radio"/> Creare collegamenti ipertestuali che spieghino il contenuto della risorsa a cui rimandano (ad es. collegare il link ad una parola chiave/esplicativa).</li> <li><input type="radio"/> Dare al testo del collegamento ipertestuale un colore diverso dal resto del testo e sottolinearlo.</li> <li><input type="radio"/> Indicare nel testo se un file (ad es. un documento PDF) è collegato all'URL o se apre una nuova scheda o finestra del browser.</li> </ul>

2.4	Scegliere formati accessibili per le informazioni digitali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Evitare o ridurre al minimo l'uso di file PDF (utilizzare invece il formato originale: Word, HTML o testo).</li> <li>○ Se si utilizzano documenti PDF, crearli in modo che siano accessibili (es. quando si esporta il documento, selezionare l'opzione PDF/UA Universal Access o ISO 14289).</li> <li>○ Utilizzare il controllore di accessibilità disponibile per il file con cui si sta lavorando (es. Word).</li> </ul>
2.5	Formattare documenti elettronici affinché possano essere letti con uno screen reader.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Identificare la lingua del documento.</li> <li>○ Utilizzare gli stili titolo, sottotitolo e intestazione integrati (ad esempio, in Word) per strutturare il documento.</li> <li>○ Utilizzare formati preimpostati come elenchi puntati, numerazione e tabelle.</li> <li>○ Aggiungere la descrizione delle immagini a tutte le figure e ai grafici essenziali (es. in Word, con la funzione "Modifica testo alt").</li> <li>○ Compilare le proprietà del documento (autore, titolo, oggetto e parole chiave) usando le opzioni del software in uso (es. Word).</li> <li>○ Quando si converte un documento in PDF, assicurarsi che le funzioni di accessibilità, come i tag, siano attivate al momento del salvataggio (es. Word).</li> </ul>
<b>3. Informazioni audio</b>		
3.1	Il contenuto dell'audio è chiaro e di facile comprensione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La persona che parla ha una pronuncia chiara.</li> <li>○ La persona parla lentamente e in modo chiaro.</li> <li>○ La persona che parla usa un linguaggio chiaro (es. evita o spiega formule gergali, acronimi e modi di dire).</li> <li>○ Chi ascolta ha tempo sufficiente per comprendere le informazioni.</li> </ul>
3.2	L'audio è chiaro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'audio è di alta qualità.</li> <li>○ I suoni di sottofondo sono ridotti al minimo o eliminati (o possono essere disattivati).</li> </ul>
3.3	Assicurarsi di offrire sempre alternative alle informazioni audio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tutti gli audio preregistrati devono essere trascritti accuratamente con tutti i suoni rilevanti (dialoghi, narrazione, ecc.).</li> </ul>

3.4	Offrire il controllo audio a chi ascolta.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'audio può essere messo in pausa e stoppato.</li> <li>○ Le funzioni di riavvolgimento e avanzamento rapido sono disponibili.</li> <li>○ Il volume dell'audio può essere regolato.</li> <li>○ La velocità dell'audio può essere personalizzata.</li> <li>○ La frequenza audio può essere modificata con un equalizzatore.</li> </ul>
3.5	Scegliere un lettore multimediale che supporti funzioni di accessibilità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il lettore multimediale permette una trascrizione interattiva.</li> <li>○ Il lettore multimediale ha funzioni di avanzamento rapido, riavvolgimento e pausa accessibili con scorciatoie da tastiera.</li> </ul>
<b>4. Informazioni video</b>		
4.1	I contenuti del video sono chiari e facilmente comprensibili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'audio e il video sono di alta qualità.</li> <li>○ Se nel video è presente del testo, questo è sufficientemente grande da poter essere letto facilmente.</li> <li>○ I colori sono chiaramente distinguibili l'uno dall'altro.</li> <li>○ La traccia vocale e la musica/suoni di sottofondo sono ben bilanciati e non rendono il video difficile da comprendere.</li> <li>○ Evitare contenuti che lampeggiano/intermittenti.</li> </ul>
4.2	Assicurarsi di offrire alternative alle informazioni audio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il video è dotato di sottotitoli.</li> <li>○ Il video è dotato di trascrizione.</li> <li>○ Il video è dotato di descrizioni audio.</li> </ul>
4.3	I sottotitoli sono facili da leggere e da capire.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli spettatori hanno tempo sufficiente per leggere i sottotitoli.</li> <li>○ Il contrasto tra i sottotitoli e lo sfondo deve essere elevato.</li> <li>○ I sottotitoli seguono le linee guida per le informazioni scritte (devono essere facili da leggere).</li> </ul>

4.4	Offrire il controllo del video a chi lo guarda.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il video può essere messo in pausa e stoppato.</li> <li>○ Il volume dell'audio può essere regolato.</li> <li>○ Il video offre funzioni di riavvolgimento e avanzamento rapido.</li> <li>○ Evitare la riproduzione automatica del video.</li> </ul>
4.5	Il lettore multimediale utilizzato è accessibile (es. QuickTime, RealPlayer e YouTube).	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il lettore video scelto supporta sottotitoli e descrizioni audio.</li> <li>○ I file video sono incorporati o visualizzati in un lettore a cui si può accedere con uno screen reader tramite una tastiera di comando.</li> <li>○ Il lettore consente di controllare i media con scorciatoie da tastiera.</li> </ul>

# Bibliografia

UDL Fidelity Tool (UDL-FT) – in Johnson-Harris, K. M. (2014). The effects of universal design for learning on the academic engagement of middle school students. Southern Illinois University at Carbondale.

Murawski, W. W., & Scott, K. L. (Eds.). (2019). What really works with Universal Design for Learning. Corwin Press.

CAST (2018). Universal Design for Learning Guidelines version 2.2. Retrieved from: [udlguidelines.cast.org](http://udlguidelines.cast.org)  
(last accessed 10th October 2022)

Inclusion Europe (2010). Easy-to-read standards guidelines. Retrieved from: [www.inclusion-europe.eu/easy-to-read-standards-guidelines](http://www.inclusion-europe.eu/easy-to-read-standards-guidelines)  
(last accessed 10th October 2022)

Burgstahler, S. (no date). 20 Tips for Teaching an Accessible Online Course. Retrieved from: [www.washington.edu/doi/20-tips-teaching-accessible-online-course](http://www.washington.edu/doi/20-tips-teaching-accessible-online-course)  
(last accessed 10th October 2022)

ICT for Information Accessibility in Learning. Guidelines for Accessible Information. Retrieved from: [www.ict4ial.eu](http://www.ict4ial.eu)  
(last accessed 10th October 2022)

Web Accessibility Initiative (WAI), 2021. Making Audio and Video Media accessible. Retrieved from: [www.w3.org/WAI/media/av](http://www.w3.org/WAI/media/av)  
(last accessed 10th October 2022)

NC State University. IT Accessibility. Retrieved from: [accessibility.oit.ncsu.edu/accessible-hyperlinks](http://accessibility.oit.ncsu.edu/accessible-hyperlinks)  
(last accessed 10th October 2022)

UNICEF (2021). Accessibility toolkit for digital learning materials. Retrieved from: [accessibledigitallearning.org/resource/accessibility-toolkit](http://accessibledigitallearning.org/resource/accessibility-toolkit)  
(last accessed 10th October 2022)

European Agency for Special Needs and Inclusive Education (2015). Guidelines for Accessible Information. ICT for Information Accessibility in Learning (ICT4IAL). Retrieved from: [www.european-agency.org/sites/default/files/Guidelines%20for%20Accessible%20Information\\_EN.pdf](http://www.european-agency.org/sites/default/files/Guidelines%20for%20Accessible%20Information_EN.pdf)  
(last accessed 10th October 2022)



University College of  
Teacher Education  
Styria



Freie Universität Bozen  
Libera Università di Bolzano  
Università Lìedia de Bulsan



PRIVATE  
PÄDAGOGISCHE  
HOCHSCHULE  
AUGUSTINUM

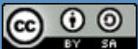


DRUŠTVO UJEDINJENIH GRAĐANSKIH AKCIJA



EDUCATION FOR ALL

[www.digin-education.at](http://www.digin-education.at)



This work is licensed under a Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International License ([creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0)). In case of further use, the name of the author should be mentioned as follows: "Digitalisation and inclusive education: leaving no one behind in the digital era (Digin)" Erasmus+ project. The license does not extend to third-party content.

This project has been funded with support from the European Commission, under the Erasmus+ program, 2020-1-AT01-KA226-SCH-092523. Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.